

Discipline plastiche e scultoree

Liceo Artistico indirizzo Arti Figurative

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Discipline plastiche e scultoree			179	179	179

Premessa generale

Le discipline plastiche e scultoree sono finalizzate, al termine del quinquennio, a fornire allo studente un insieme di conoscenze e abilità, e quindi di competenze, che lo mettano in grado di:

- ampliare le conoscenze nell'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei;
- approfondire le procedure relative alla progettazione e all'elaborazione della forma scultorea, individuando gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione (attraverso l'analisi e la gestione dello spazio fisico, dello spazio compositivo, della superficie, del colore e della luce) e le metodologie appropriate;
- comprendere e rielaborare in chiave personale il linguaggio plastico-scultoreo delle opere del passato in uno stile proprio ed originale.

È opportuno che l'alunno sappia coniugare le esigenze estetiche e concettuali con le regole della statica: pertanto le strutture, le armature, le basi e i sistemi "espositivi" saranno analizzati in funzione del progetto, in sintonia con il contesto ambientale.

È fondamentale che lo studente si rapporti con la committenza, con le regole contrattuali, che conosca le figure professionali nel mondo del lavoro, i diritti d'autore nella riproduzione seriale, la diffusione delle procedure plastico-scultoree in tutti gli ambiti lavorativi (ricerca, decorazione, grafica d'arte, allestimenti, restauro, scenografia, arredo urbano, decorazione, formatura, fonderia, ecc...).

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente che deve aver acquisito competenze tecniche ed espressive, nonché estetico-comunicative nella propria produzione, e tutto ciò che concerne l'iter progettuale ed esecutivo, al fine di consolidare il percorso di orientamento agli studi successivi (Accademia di Belle Arti, IED, ISIA, facoltà di architettura, istituto di restauro lapidario ecc.) o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Discipline plastiche e scultoree

COMPETENZE RIFERITE AL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

- **Elaborare la forma e il volume seguendo schemi logici funzionali ed espressivi in maniera autonoma e inserire i diversi elementi formali all'interno di uno spazio secondo criteri progettuali precisi e determinanti.**
- **Analizzare la principale produzione plastico-scultorea del passato e della contemporaneità, cogliendo le interazioni tra la scultura e le altre forme di linguaggio artistico.**
- **Utilizzare le tecniche fondamentali di rappresentazione grafica, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato.**
- **Individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio plastico-scultoreo ed il contesto architettonico, urbano-paesaggistico.**

Secondo biennio

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare gli strumenti e i materiali più diffusi, i supporti idonei alla corretta esecuzione delle tecniche artistiche plastico-scultoree.- Gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera artistica in tutte le sue fasi: studi, schizzi preliminari, definitivi, campionature, modellini, ecc., fino alla sua realizzazione finale in scala o al vero.- Applicare i principi e le regole della composizione e le teorie della percezione visiva.- Sviluppare e potenziare il proprio linguaggio plastico-scultoreo utilizzando anche i nuovi linguaggi artistici.- Integrare i linguaggi contemporanei progettando in maniera multimediale.	<ul style="list-style-type: none">- Tecniche artistiche plastico-scultoree tradizionali (stacciato, bassorilievo, mezzorilievo, altorilievo e tutto tondo).- I nuovi linguaggi artistici contemporanei (installazioni, video art, fotografia digitale, videografica), le loro peculiarità (materiali, strumenti, ecc.) e le interazioni con i linguaggi artistici tradizionali.- Procedure relative alla progettazione del volume e del chiaroscuro e all'elaborazione della forma plastico-scultorea attraverso l'analisi e la gestione dello spazio compositivo.- Terminologia tecnica specifica della disciplina.

Quinto anno

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">- Avere la padronanza nell'uso delle tecniche e dei materiali più diffusi.- Saper gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera plastico-scultorea mobile, fissa o "narrativa", intesa anche come installazione.- Curare l'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione.- Coordinare i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.	<ul style="list-style-type: none">- Iter esecutivo di un progetto.- Principi essenziali che regolano il sistema della committenza e del mercato dell'arte.- Circuito produttivo con le relative figure professionali.- Normativa sui diritti d'autore nella riproduzione seriale.- Principali tecniche di restauro delle pietre, dei marmi, dei legni adatti alla scultura.

Indicazioni metodologiche

Nel triennio si condurrà lo studente alla realizzazione di opere plastico-scoltoree su tema assegnato, a rilievo e a tutto tondo; sarà pertanto indispensabile proseguire la ricerca chiaroscurale nel progetto grafico, al fine di sviluppare uno stile proprio e originale nel modellato, e individuando gli aspetti tecnici e le modalità di presentazione del progetto più adeguati, inclusi i sistemi di restituzione geometrica e prospettica, quali le proiezioni ortogonali, le proiezioni assometriche, la prospettiva intuitiva e geometrica, ecc...

È necessario che lo studente acquisisca la competenza nell'analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà e alcune opere plastico-scoltoree antiche, moderne e contemporanee, osservando modelli tridimensionali, bidimensionali e viventi.

A tal fine, si guiderà lo studente verso la piena padronanza tramite sperimentazione delle tecniche e dei materiali, sia per esigenze creative, sia per finalità conservative e di restauro.

È auspicabile infine che lo studente contempli le diverse metodologie di presentazione del proprio progetto (taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, fotomontaggi, bozzetti tridimensionali, video, ecc.), e si soffermi sulle competenze espositive verbali, avendo cura dell'aspetto estetico comunicativo della propria produzione.